

[Accueil](#)[Revenir à l'accueil](#)[Collection Asti, Fondazione Centro di Studi Alfieriani \(FCSA\)](#)[Collection Manoscritti \(Asti\)](#)[Collection Carte di Tommaso Valperga di Caluso \(1772 - XIX sec.\)](#)[Collection Lettere di Vittorio Alfieri a Tommaso Valperga di Caluso \(1785 - 1809\)](#)[Item Asti, FCSA, 12-021](#)

## Asti, FCSA, 12-021

### Auteur(s) : Alfieri, Vittorio

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

4 Fichier(s)

### Histoire du document

Date(s) d'écriture 1800-04-21

Lieu(x) d'écriture Florence

### Informations sur l'édition numérique

Soutiens La numérisation de ce document a été réalisée par la / pour le compte de la Fondation "Centro di studi Alfieriani"

Éditeur Monica Zanardo, Università di Padova / Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle).

Droits

- Les contenus de cette notice ont été créés dans le cadre du projet "Digital Alfieri", ITEM (CNRS-ENS). Leur réutilisation non commerciale est libre et gratuite. Elle est encadrée par la licence CC-BY-NC-ND 3.0 FR
- Les images présentées sur ce site sont des reproductions numériques de manuscrits appartenant aux collections de la Fondation "Centro di studi Alfieriani" d'Asti (Italie). Leur réutilisation non commerciale est libre et gratuite. Elle est encadrée par la licence CC-BY-NC-ND 3.0 FR

Auteur(s) de la description

- Bozzi, Iris
- Gentile, Luisa

Compilateur(s) de la fiche Vuozzo, Alessandro

Responsable de la plateforme Walter, Richard

### Comment citer cette page

Page "Asti, FCSA, 12-021" - Site web "Digital Alfieri".

Editeur : Monica Zanardo, Università di Padova / Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle).

Consulté le 08/10/2025 sur la plate-forme EMAN :

<https://eman-archives.org/DigitalAlfieri/items/show/1421>

Type de documentCorrespondance

## Informations sur le document

Auteur(s)Alfieri, Vittorio

DescriptionLettera di Vittorio Alfieri a Tommaso Valperga di Caluso

Destinataire(s)[Valperga di Caluso, Tommaso]

Lieu de destination[Turin]

Lieu de conservationAsti, Fondazione "Centro di Studi Alfieriani", Carte di Tommaso Valperga di Caluso, 12-021

Langue(s)Italien

## Description du document

SupportPapier

MainsAutographe de la main de Vittorio Alfieri

Fascicules2 cc.

Etat généralBon

Références bibliographiquesVittorio Alfieri, *Epistolario*, III, a cura di Lanfranco Caretti, Asti, Casa d'Alfieri, 1989, pp. 67-70.

Notice créée par [Alessandro Vuozzo](#) Notice créée le 12/05/2025 Dernière modification le 13/05/2025

---

dunque carissime.

Sicenza di 24 Aprile

1800.

Ricevo stamane lunedì la vostra del 16 corrente, e benché mi abbia  
 causato per ora d'alta dolce persuasione in cui mi stava di vederlo presto,  
 non è possibile che fatto un simile piacere, rivelandomi la ragione dell'altra  
 lettera, se togliendomi ogni ostacolo che vi fòre accaduto, e nello per  
 accaderei alcuna cosa di cattiva o piacevole. Ma insomma ora che ho  
 visto quel che è, mi sono accontentato, ed ho accresciuto, e pure con  
 possibile, la mia stima ed il mio affetto per voi, ammirando e riconoscendo  
 che il vostro cuorino fradicio d'amore, e di vero santo che lascia il  
 suo agio agli altri, e reputa per massima felicità e ricchezza la comune  
 quiete e tranquillità dell'animo. I veri Lettorati, che non fanno  
 bottega del loro sapere, non veramente il Re di questo mondo, e  
 le generosità ed i fatti dell'altro. Lo studio, e i libri, e le dolcezze  
 domestiche, ristettando la mente, non veramente le sole cose che meritano  
 essere considerate dell'uomo, quando ha spogliata la giovinezza. Sicché  
 io approvo moltissimo che voi colte buone e vecchie pietanze medicinale  
 di fato, e pace in casa, che non per una lunga trafila di guai, e  
 pensieri una solitudine domestica, la quale invecchiando è spiacentissima,  
 ed abbucchia ed ammaga la vita. Se dunque ho perduto di non  
 vi vedere adesso, e lo guadagno di vedervi poi a cose aggiornate  
 e tranquille, quando quei pochi ultimi anni del nostro consorzio  
 ci ti permettono godere serenamente; ed io anche per un poco prender  
 amor proprio lo gusto alla solitudine, perché mi pare che mi sonne-  
 rete per qualche tempo ancora un po' avvoi ignobilito, e quindi  
 alquanto meno indegno di voi.

Per favorito di giungere due istantanee da che avevi lo scritto  
 ricevuti poi la settimana che mi partì il carcere, e ricevuti pure la sera

delli obblighi, in ottimo stato, e l'ho dato all'orinoleo per assicurarlo, e  
regalarlo, e credo che ne sarei contento. Lo sono stato poco avanti della  
posta che mi ha regalato la sua casa, la quale non accedendo credo  
il pao di 166: 29, o 30; mi ha però costato da Torino fino in casa  
qui Zecchini sette florinelli per viaggiare. Il che è sorbitissimo.  
Gli spedizionieri più fidi, come vedo dal Conto, sono stati  
quelli di Torino, e di Milano; perché da Parma in qua mi è costata  
più cara che da Torino a Parma. Ma comunque sia, ho messo  
affatto di pensiere di ricevermi più di codesta genia, perché la carra  
che mi vienano portati onde vi prego di farla ben imbottire  
e imballare a dovere, poi quando ci sarà l'occasione di qualche  
veneziano che venga qui, di partire con esso, che non mi possa  
mai costare neppure la metà di questa. Non ne ho fatto; onde  
ritengo a Regione buona; viene spesso qui dei libraiostristi e non  
dubito, che quovete poi il mezzo; ma fate il patto di ogni cosa  
sia a portata nella Dogana di Firenze, individuata a me, dicendo  
Libri antichi, e mandando la biancheria nel ruolo di zolla.  
Voglio addossi alla vostra legge presentarmi dal Mezzo. E rispondi  
che circa i libri del Donaldi quando mi potrete mandare  
più una notarella di quei libri che mi serviranno per acciuffare,  
io a posta corrente se le rimanderò contrassegno di quelli  
che vorrei, e quelli che non vorrei. Tutti quelli che avrò provveduti  
riserva ri per me che per la Sign: ti potrete incassare nella carra  
della biancheria. Le entroso io il Battello se ti manderete le giudici  
mate che sia meglio, altrimenti il Reale del Pianico è molto bello;  
era imballato a maraviglia la Sig: se ne ringrazia molto.  
Vengo ai due sonetti. Quello della Poesia è sufficiente, e più che  
non meritava l'improvvisatore, il verso è anche sufficiente, e più  
che non meritava quello della Poesia. Ma i capi di viene e parola  
non sempre venivano dell'ottimo. Con tutto ciò mi ha fatto piacere il  
vedere da questo due composizioni, che tanto voi altri in Torino, malgrado

i guai pubblici avete pure qualche notizia? Si spieghi; e se che il Carnevale  
è stato anche regolarmente allegro cordi, il che nella maniera degli altri  
vi fa compatisce assai meno delle disgrazie offerte, di quel che potrebbero.  
Ora mi accennate della mia Ode; non è mia intenzione di difenderla, ma la vorrei  
innocchiare di moltissimi nei, che mi piace tali, non forte non più. Ma finora non  
mi si può mettere lo studio continuo, quando altri non mi insegnano, almeno ormai  
segna un quasi total disinganno delle cose mie, che non erano però molto peggiori  
di quelle d'altri, ma assai meno buone di quelle che l'algo potrebbe dare.  
Tuttavia adesso, io dirvi per ultima una cosa a cui forse potrete più essere  
interessata di proposito in fin di pagine, che non se ne l'avete  
alla spiegazione inserita nel corso della lettera. Ed è, che rispetto voi mi accen-  
nate che vedete peripezie politiche e domestiche s'hanno non poco augurato  
quanto ai danari, mi so a credere che o non volete, o non credete dovere  
conservare obbligazioni d'impostissimo istante con chi che sia; altresimenti mi  
basterebbe che in tal cosa non mi imporreste assunto altro, nippure  
del vostri più possenti parenti. Tuttavia, benché non me ne diciate  
nulla, ritrino dovere della vostra miseria il procurarvi, affidandovi quel  
che posso, senza intransigente indebolito mio. Sicché sia fatto senza com-  
plimenti, se vi faccio un po' male, e credo, e dunque zeichini, da regolatore  
mali quando potrete, senza alcun scrupoloso due righe, ed a pochi centesimi  
la somma che mi debete, se la farò procurare immediatamente effettiva  
per via del Corriere. da Sig: M vi saluta caramente, ed io non trovo tempo.

